

Coturnice (*Alectoris graeca* (L., 1758)

fauna21 - Coturnici.ppt 17/01/2012

Nome scientifico: *Alectoris graeca* (Linnaeus, 1758)

Nomi stranieri: (UK), (Fra), (Ger)

Categoria IUCN: la coturnice

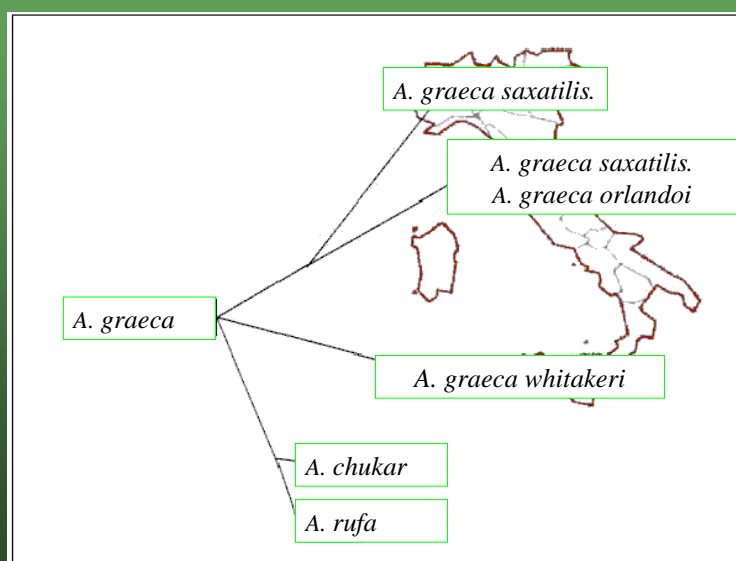
Ordine: Galliformi -
Famiglia: Fasianidi
Genere: *Alectoris*
Specie: *Alectoris graeca* (Meisner, 1804)



Sottospecie:

- *Alectoris graeca saxatilis* che vive nelle Alpi, in Slovenia e nell'Appennino settentrionale.
- *Alectoris graeca whitakeri* che si può incontrare in Sicilia.
- *Alectoris graeca graeca* si trova soprattutto nei balcani
- *Alectoris graeca orlandoi* relitta nell'Appennino centrale

TASSONOMIA



2

DISTRIBUZIONE PASSATA E PRESENTE

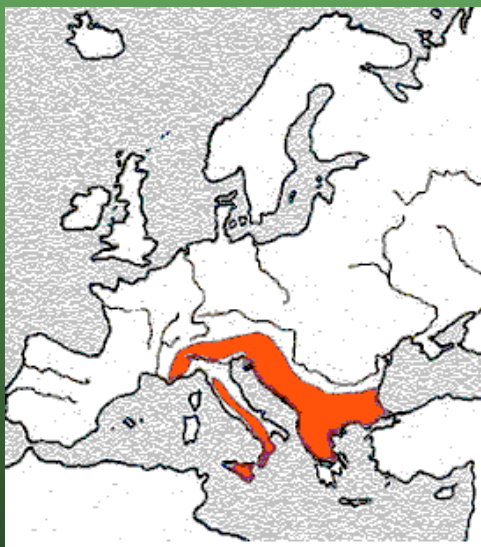
La coturnice alpina è di probabile origine mediterranea. La specie si è però espansa fino ad occupare l'ambiente alpino dove si è adattata differenziandosi tanto che viene classificata come specie a se stante (in realtà una razza geografica).

L'habitat tipico si pone tra quello del fagiano di monte e della pernice bianca: tra 700 e 3.000 m s.l.m.

D'inverno si sposta però a quote molto inferiori alla ricerca di cibo.

3

Areale Europeo



Presenza in Italia

4



5

HABITAT

Ambienti favorevoli:

- Ambienti secchi ma con disposizione di acqua corrente, scoscesi e ben drenati rivolti a sud, con abbondanti pietraie, arbusti e graminacee.

Ambienti sfavorevoli:

-

6

ALIMENTAZIONE

La coturnice è meno esigente della pernice rossa

Anche per la coturnice però l'alimentazione dei piccoli durante le prime 3 settimane di vita è quasi esclusivamente animale (fabbisogno proteico simile a quello della p. rossa).

7

MORFOLOGIA

Tratti fenotipici distintivi delle coturnici

La coturnice è caratterizzata da un corpo tondeggiante, coda e ali tozze e corte. Il piumaggio è grigio sulla groppa, il sottogola è bianco contornato da una V nera e sul ventre grigio sono presenti delle bande nere e rossicce.

Scarso dimorfismo sessuale (maschi hanno un corto sperone sulle zampe, assente nelle femmine o comunque, se presente, più sottile).

Dati biometrici

- Il peso dei maschi è 600-800 g
- Il peso delle femmine è 550-650 g.

8

femmina

Discriminazione maschi-femmine

maschio

Più piccola
Più
allungata
Portamento
più basso



Più grande
“massiccio”
portamento
eretto

**SOLO DURANTE STAGIONE
RIPRODUTTIVA**

Presenza papilla copulatrice
rossastra al centro cloaca

9

**Discriminazione
maschi-femmine**

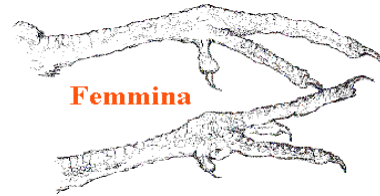
Come pernice rossa

Maschio



Presenza speroni metatarsali di
forma arrotondata

Femmina



Assenza speroni metatarsali
(talvolta presenti in femmine adulte ma
più piccoli e spesso su una sola zampa)

10

Riconoscimento età

Vedi pernice rossa

11

ECOLOGIA E BIOLOGIA DI POPOLAZIONE

12

Rapporti con altre specie. Specie “indifferente”.

- **Indifferente/** al fagiano di monte ed alle pernici bianche con le quali condivide l’habitat (non sembra subire cioè la competizione con il fagiano).

I predatori sono rappresentati da:

- la volpe che incide pesantemente, soprattutto durante la fase territoriale e di cova;
- i gatti domestici;
- i corvi, le cornacchie, le gazze e tutti i rapaci;
- ;

13

STRUTTURA SOCIALE

- Specie sociale e monogama stagionale, con struttura basata sul gruppo familiare stagionalmente allargato - **brigata** - composto da una o più coppie, i loro piccoli e membri spaiati (vedovi) di altre coppie (vedi starna e p.rossa).

CICLO BIOLOGICO ANNUALE

RIPRODUZIONE

Vedi pernice rossa

14

RICONOSCIMENTO IN NATURA

- Habitat (differenziale con starna)
- Morfologia

15

DINAMICA DI POPOLAZIONE

Struttura di popolazione

Densità

Incremento Utile Annuo

Dati biometrici

Mortalità invernale

Mortalità riproduttiva maschi
femmine

Uova/nido

Schiusa

Mortalità giovanile

16

Esempio di dinamica di popolazione

Possibile dinamica popolazione coturnici fra flesso e max					
	MASCHI		FEMMINE		
TOTALE INIZIO					
RIPRODUZIONE	50	+	50	=	100
COVATE					mortalità riproduttiva aprile giugno % = 50
UOVA					0 uova/nido n.
PULCINI					0 schiusa %
GIOVANI	0		0		mortalità giovanile %
MASCHI ADULTI	50				mortalità maschi adulti %
FEMMINE ADULTE			50		per mortalità femmine si considera le covate
TOTALE	50		50		100
TOTALE INIZIO					Mortalità autunno invernale in assenza di caccia M=F
RIPRODUZIONE	50		50		100

17

Censimenti

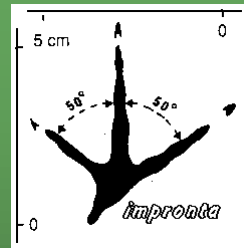
Pre-riproduttivo: in fase territoriale dei maschi **Censimento al CANTO TERRITORIALE DEI MASCHI** attivato da richiamo artificiale durante tutto il giorno (preferibile comunque la mattina).

Post riproduttivo Estate: **battuta sulle nidiate** almeno tre superfici rappresentative ripetuto due volte (meglio 3). *Se effettuato precocemente è possibile la "cattura" dei piccoli per controlli.*

Autunno-inverno attendibile solo in aree non cacciabili: **Canto serale o** (migliore) **mattutino:** prima dell'imbrunire o fra aurora e alba, solo parzialmente attivabile con richiami artificiali.

18

Segni di presenza



Danni e loro prevenzione



19

20

Prelievo

**CALENDARIO VENATORIO
2010**